Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE — ***f.to Prof.ssa Maria LUCENTE***

IL SEGRETARIO COMUNALE — ***f.to Dott.ssa Adriana Spadafora***

Pareri sulla proposta di deliberazione (Art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n° 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere (1) _____

lì _____ Il Responsabile del Servizio

_____

PER LA REGOLARITA' CONTABILE **UFFICIO DI RAGIONERIA**

Si esprime parere (1)_____

lì _____ Il Responsabile del Servizio

_____

Se ne attesta la copertura finanziaria con impegno di spesa sul Cap. _____ esercizio _____ per la somma di €_____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

lì _____ _____

PER LA REGOLARITA' CONTABILE **IL REVISORE DEI CONTI**

Si esprime parere (1) _____

Il Responsabile del Servizio

lì _____ _____

(1) Se il parere è sfavorevole trascrivere la motivazione.

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 T.U. n° 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale con il n° _____ per quindici giorni consecutivi a partire dal_____

Timbro L'addetto alla Pubblicazione

_____

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza comunale lì 15/06/2016 Timbro Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Adriana Spadafora

_____

Comune di Zumpano Provincia di Cosenza

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. **16** del Reg. Data **15/06/2016**	***OGGETTO:*** **INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. GIURAMENTO DEL SINDACO.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **quindici** del mese di **giugno** alle ore **19,52** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SINDACO	**Presenti**	**Assenti**
LUCENTE Maria	**SI**	
CONSIGLIERI		
FILIPPELLI Roberto	SI	
IMBROGNO Natale	SI	
CALABRESE Eugenio	SI	
GULLONE Salvatore	SI	
ESPOSITO Andrea	SI	
BOZZARELLO Mauro	SI	
GALLO Giuseppe	SI	
FABIANO Fabrizio	SI	
IMBROGNO Antonio	SI	
SETTEMBRINO Paolo	SI	
TOTALE	11	00

Assegnati n. 10	Fra gli assenti sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915	Presenti n. 10
In carica n. 10	n°148), i signori consiglieri:	Assenti n. 00

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, la Sig.ra NIGRO Lucy.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Sig.ra Prof.ssa **Maria Lucente** nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa il Segretario comunale Signora ***Dott.ssa Adriana Spadafora.*** La seduta è ***pubblica***.
- Nominati scrutatori i Signori: ……

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

  ai sensi dell'art. 49 T.U. n° 267/2000, ha espresso parere ……..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n° 15, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 05/06/2016;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

> *«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»,*

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

> *«Giuramento del sindaco.*
>
> *Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.».*

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.